



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. CALÒ"
V.le M. D' UNGHERIA, 86 74013 GINOSA – TA – tel. 099/8290470
Email: TAIC82600L@istruzione.it - www.scuolacalo.gov.it

RELAZIONE FINALE

**SUL LAVORO SVOLTO DALLE FUNZIONI STRUMENTALI PER L' A. S. 2017/2018
A CURA DELLA F.S. LUCIANA NICASTRO**

CRITERI SECONDO I QUALI SONO STATE ATTRIBUITE LE FUNZIONI STRUMENTALI:

- a) Essere docente titolare
- b) Disponibilità a frequentare corsi di formazione
- c) Aver maturato esperienze significative, possedere competenze e titoli coerenti con l'incarico da svolgere
- d) Continuità di funzione in assenza di nuove candidature.

Positivo il lavoro svolto, sia nelle attività definite per quel ruolo, che per il raccordo con la dirigenza. Ottima disponibilità dimostrata a collaborare. Il lavoro è stato utile e fruttuoso nella misura in cui c'è stata la disponibilità di tutti i docenti di mettersi in gioco e condividere le proprie esperienze e conoscenze.

La documentazione, i progetti, le relazioni e tutto il materiale prodotto sono depositati agli atti.

Il ruolo dei docenti responsabili delle Funzioni Strumentali è stato quello di coordinare, proporre, documentare, informare, valutare tutte le attività scolastiche, nonché quello di raccordo organizzativo tra i diversi ordini di scuola e di più intensa connessione con il territorio, fondamentale per “poter realizzare le finalità istituzionali della scuola, per avere una gestione positiva ed efficace del P.O.F. e P.T.O.F.e per una organizzazione scolastica più razionale e funzionale”.

PROPOSTA

Perché le FF.SS. siano ancor di più “risorsa” a disposizione della scuola per la creazione di un' efficace rete organizzativa interna e per il miglioramento del servizio scolastico e diventino *“un punto di riferimento, di ascolto e servizio”*, sarebbe proficua un' articolazione in gruppi di lavoro, un gruppo ristretto di docenti per ogni funzione.

Per ogni area, il docente responsabile incaricato di F.S., dovrebbe essere coadiuvato da altri due docenti rappresentativi degli altri due ordini di scuola e dei singoli plessi.

In altre parole sarebbe opportuno che ogni plesso avesse un proprio docente all'interno di ciascuna area al fine di socializzare nel più breve tempo possibile le azioni da svolgere e quindi migliorare la circolarità delle informazioni, per distribuire il carico di lavoro della F.S. e con riunioni periodiche programmate riaggregare risultati ed evidenze.

Le ore impegnate durante le riunioni potrebbero essere incentivate e riconosciute nel fondo di Istituto; per il riconoscimento verrebbe richiesta la presenza a due terzi delle ore complessive effettuate dal gruppo di lavoro costituitosi all'interno di ciascuna Area. Oppure tali ore potrebbero essere inserite nella banca di recupero ore.

Tutto il lavoro svolto verrebbe documentato con registro presenze e verbali.

EVIDENZE EMERSE DALLE RELAZIONI FINALI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI

**PROF.SSA MARIA ROSARIA CASTRIA
AREA 1
GESTIONE DEL P.O.F.**

- **STESURA E GESTIONE DEL PTOF**
- **PIANO MIGLIORAMENTO/RAV**
- **REGOLAMENTO DI ISTITUTO**
- **GESTIONE E DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE**

PUNTI DI FORZA

Il livello di collaborazione e la condivisione del lavoro svolto hanno reso più agevole la realizzazione delle attività. L'interscambio, la collaborazione, la disponibilità, la rapidità dell'impegno profuso dal D.S. e dalla vicaria del D.S. hanno permesso di ottenere buoni risultati in tempi brevi. Buoni anche i rapporti con tutti gli altri colleghi e con il resto del personale. Collaborazione fattiva nel fornire, raccogliere e restituire dati, materiali ed informazioni alla docente funzione strumentale. Buona la dotazione strumentale per la produzione e la diffusione dei materiali e dei documenti prodotti.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Rispetto al precedente a.s., in merito all'acquisizione e all'adozione di criteri comuni di progettazione e di valutazione a livello verticale, è stata raggiunta una più ampia e consapevole partecipazione alla costruzione del percorso verticale unitario anche attraverso la rivisitazione del curricolo e l'adozione di schemi di riferimento comuni per l'elaborazione delle programmazioni (con compiti di realtà), per le scelte valutative e le modalità docimologiche adottate nei diversi ordini di scuola, nell'ottica della continuità.

Conoscenza non sempre approfondita da parte di tutto il personale dei processi innovativi che interessano il nostro Istituto e dei documenti programmatici: RAV, PdM.

Uso non ancora sistematico delle nuove tecnologie come utile e imprescindibile strumento per una didattica attiva, compensativa e come mezzo per facilitare la comunicazione interna ed esterna all'Istituto.

Pochi momenti di interscambio tra alcune funzioni strumentali con aree di competenza diverse.

Necessità di uniformare sotto il profilo formale e sostanziale la proposta, la scelta e l'elaborazione dei progetti d'Istituto.

CONSIDERAZIONI FINALI

Nel corso dell'anno è stata raggiunta una buona intesa da parte del personale docente circa la necessità di adottare modelli comuni di programmazione e di valutazione in funzione della continuità verticale del curricolo per la promozione dell'identità unitaria dell'Istituto. Sono stati rimodulati e calibrati le procedure, le strategie e i progetti finalizzati a migliorare i livelli degli standard prescritti. Infine, sono state incentivate e consolidate le buone pratiche già avviate: digitalizzazione, uso delle nuove tecnologie per fini didattici e non, convenzioni, uso e promozione della biblioteca scolastica, partecipazione a concorsi locali e nazionali, promozione di progetti trasversali per la valorizzazione delle risorse artistiche, ambientali e per la tutela del benessere psicofisico e sociale.

**INS. LUCIANA NICASTRO
AREA 1
GESTIONE DEL P.O.F.**

- **AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO**
- **VALUTAZIONE INTERNA**
- **VALUTAZIONE ESTERNA INVALSI**
- **PIANO DI MIGLIORAMENTO**
- **RAV**

PUNTI FORTI

- Aver confermato il gruppo di docenti incaricati FFSS costituitosi nell'anno scolastico precedente. Esso ha lavorato in sinergia per un alto obiettivo comune, tenendo presente ognuno il proprio ruolo e i propri obiettivi.
- La forte motivazione e l'impegno sono stati determinanti per rendere migliore la nostra scuola e l'offerta formativa.
- La realizzazione concreta del lavoro ha richiesto tempo non quantificabile, energie fisiche, pazienza per conciliare opinioni diverse, richieste multiple da convogliare in attività proficue e finalizzate.
- Nella progettualità si tiene sempre più conto di criteri comuni da seguire in verticale.
- Le famiglie sono soddisfatte delle attività curriculari ed extracurriculari, dell'attenzione che la scuola dà all'utenza e quindi noi siamo motivati per questo.
- Quantitativamente sono stati realizzati tanti progetti in ore aggiuntive frontali e non; finanziati o a costo zero essi sono stati svolti con lo stesso impegno dai docenti per dare comunque una maggiore offerta formativa alle famiglie.

AREE DA MIGLIORARE

- Rinforzare l'efficacia e l'efficienza dei dipartimenti, la formalizzazione dei compiti e dei ruoli al loro interno.
- Potenziare attività curriculari che siano progettate in verticale, e la continuità con attività sistematiche, progettate all'inizio dell'anno.
- Una maggiore sensibilizzazione sulla collaborazione con le FF.SS.
- Resta sempre la necessità di evitare l'accavallamento delle attività e creare una grande mappa da rendere evidente e che possa essere consultata dal personale e dalle famiglie.
- L'impegno che la nostra istituzione scolastica ha assunto da diversi anni è il conseguimento della qualità che personalmente propongo debba essere certificata, per entrare nella sfera delle scuole modello che hanno conseguito la certificazione, dopo l'impegno di tutti gli stakeolder e le buone prassi e i buoni processi gestiti.
- Pertanto è assolutamente necessaria la condivisione del PTOF del documento RAV, del PDM, e di tutti gli esiti di questo processo.
- Il personale docente con brevi report precisi e non generici di ogni singolo momento della propria attività scolastica può ricavare dati precisi e mai generici, che raccolti, sistematizzati, conservati diventano spunti per il miglioramento.
- La collaborazione con le famiglie, tramite corsi di aggiornamento.

<p style="text-align: center;">INS. VERA SANTORO AREA 1 GESTIONE DEL P.O.F.</p> <ul style="list-style-type: none"> • STESURA E GESTIONE DEL PTOF, PDM, RAV • VALUTAZIONE-AUTOVALUTAZIONE D' ISTITUTO 	<p>PUNTI FORTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - CONOSCENZA DEI DATI NECESSARI E INDISPENSABILI PER MONITORARE L'ANDAMENTO DELL'ISTITUTO IN RIFERIMENTO ALLA MISSION E ALLA VISION; - EQUIPARAZIONE DEI DATI DELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO CON QUELLO PRECEDENTE;
<p style="text-align: center;">INS. MARIA PARISI AREA 1 GESTIONE DEL P.O.F.</p> <ul style="list-style-type: none"> • VALUTAZIONE • PIANO DI FORMAZIONE • RAV 	<ul style="list-style-type: none"> - ANALISI E COMMENTO SULLE STRATEGIE DIDATTICHE, METODOLOGICHE E PROGETTUALI UTILIZZATI DA TUTTI I DOCENTI; - RIVISITAZIONE DEL RAV E PDM SU BASI E DATI CONCRETI E OGGETTIVI QUALI I QUESTIONARI; <p>AREE DA MIGLIORARE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - PREDISPORRE UNA BANCA DATI E MONITORARE IN MANIERA SISTEMATICA I PUNTI PIÙ SENSIBILI COME LE ASSENZE DEGLI ALUNNI, LA MENSA E IL CLIMA RELAZIONALE TRA GLI STAKHOLDERS COINVOLTI NEL PROCESSO EDUCATIVO.
<p style="text-align: center;">INS. TIZIANA BOZZA AREA 3 INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' RELATIVE ALL'ACCOGLIENZA • CONTINUITA' NEI TRE GRADI DI SCUOLA • ORIENTAMENTO (IN INGRESSO E IN USCITA INFANZIA E PRIMARIA, IN INGRESSO SECONDARIA) • ORGANIZZAZIONE DELLE VISITE GUIDATE E DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE (SCUOLA PRIMARIA) 	<p>PUNTI DI FORZA</p> <p>La realizzazione dell'incarico è risultata impegnativa ma coinvolgente e ha richiesto molte ore di lavoro, di energia e di tanta pazienza per conciliare momenti di incontro con i docenti coinvolti, opinioni diverse e richieste molteplici da convogliare in attività proficue e finalizzate.</p> <p>L'incarico è stato svolto grazie, anche, alla disponibilità della Dirigente Scolastica, alla fattiva collaborazione e al raccordo con gli altri colleghi FF.SS., alla collaborazione dei collaboratori del dirigente, dei referenti dei progetti, alla disponibilità e fiducia di tutti i docenti dell'istituto e di tutto il personale scolastico.</p> <p>Il risultato finale è stato di qualità, riscuotendo molto successo presso le famiglie degli alunni e il territorio in cui si opera.</p> <p>Tutto questo ha determinato a rendere la nostra scuola una delle più efficaci, efficienti e attive del territorio.</p> <p>COMMENTI, EVIDENZE E RIFERIMENTI</p> <p>La consapevolezza che un effettivo ed efficace lavoro di coordinamento richieda un'opera di collaborazione e di impegno di tutti i docenti, di dedizione e di tempi necessari per sviluppare una unitarietà di intenti e di attività collegate e interdisciplinari, porta la scrivente a sottolineare il lavoro prezioso di ogni docente e di ogni operatore scolastico al fine di attivare processi sempre più efficienti in un'ottica di miglioramento continuo.</p> <p>AREE DA MIGLIORARE</p> <p>1) Dato la grossa mole di lavoro sarebbe auspicabile diversificare la figura strumentale in più referenze.</p>

<p style="text-align: center;">PROF.SSA M. CARMELA BONELLI</p> <p style="text-align: center;">co-referente della Funzione Strumentale Area 3 e Area 4, insieme alla prof.ssa S. Catucci ed all' ins. T. Bozza</p> <p style="text-align: center;">RAPPORTI CON IL TERRITORIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • RAPPORTI CON ENTI ESTERNI • ADDETTO STAMPA • ORIENTAMENTO (SCUOLA SECONDARIA) • ORGANIZZAZIONE DELLE VISITE GUIDATE E DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE (SCUOLA SECONDARIA) 	<p>PUNTI DI FORZA</p> <p>Disponibilità di quasi tutti i docenti dei vari ordini ad accogliere le varie proposte provenienti dalle agenzie esterne e collaborazione con colleghi disponibili e competenti.</p> <p>Tra i punti di forza si evidenzia l'entusiasmo dei ragazzi e la collaborazione delle famiglie. Proficua è stata la collaborazione con l'addetto al sito web, prof.ssa Vernoia, alla quale sono state inviate tutte le circolari, gli articoli con le foto degli eventi e tutto ciò che è stato prodotto e realizzato dalla scuola.</p> <p>La collaborazione con gli Enti Locali e con le Associazioni è stata proficua ed apprezzata; indubbiamente questo aspetto concorre a creare una trama educativa , che nel tempo potrà dare frutti in termini di senso di responsabilità e partecipazione attiva alla vita sociale, aspetti – questi - rientranti nelle finalità della Scuola, che mira alla formazione integrale dei futuri cittadini.</p> <p>Soddisfazione è stata espressa dagli allievi e dalle famiglie per il lavoro svolto, per la tempestività delle comunicazioni e per la bontà e l'effettiva ricaduta di tutti i progetti sul percorso formativo dei ragazzi.</p> <p>La Dirigente scolastica è sempre stata sempre al corrente delle fasi organizzative e degli esiti; a lei il merito di saper stimolare gli alunni con la sua costante presenza, nonché quello di riporre fiducia in noi docenti, sapendoci opportunamente gratificare.</p> <p>Clima relazionale eccellente tra docenti e dirigente.</p> <p>AREA DA MIGLIORARE</p> <p>Rapporti con le categorie professionali, al fine di poter aiutare sempre più gli studenti nella scelta dell'indirizzo di studio superiore, decisivo per il loro futuro.</p>
---	---

Le relazioni prodotte dalle docenti incaricate di Funzione Strumentale sono pubblicate di seguito.

Data, 29 giugno 2018

Ins. Luciana NICASTRO